



ENOLOGISMI *summer*
_docks_cantieri cucchini

RE-FLOORING

una mostra personale di **Andrea Morucchio**

inaugurazione venerdì 24 maggio alle ore 17.00

_docks_cantieri cucchini
San Pietro di Castello 40/B
Venezia



Lo scorso aprile abbiamo chiuso la rassegna **ENOLOGISMI** ai _docks_cantieri cucchini raccontando Venezia, la storia del vino e l'influenza orientale di Costantinopoli, seguendo un percorso guidato partito da Piazza San Marco, cuore e simbolo dello splendore veneziano.

Riprendiamo la rassegna ENOLOGISMI in versione summer, partendo sempre da Piazza da Marco, ma questa volta dall'emblema, importante luogo di culto religioso della città, la Basilica di San Marco. Lo facciamo attraverso la mostra **RE-FLOORING** dell'artista **Andrea Morucchio**, un lavoro di ricerca e di decostruzione dello storico pavimento musivo della Basilica - un enorme mosaico in marmo formato da milioni di tessere di un'infinità di colori diversi che disegnano geometrie straordinarie.

RE-FLOORING è un'installazione basata sulla Realtà Aumentata e NFT, composta da nove pannelli stampati e appesi al muro. Le immagini stampate sui singoli pannelli sono immagini fisse, funzionali a diventare animazioni video corrispondenti a NFT.

Il lavoro viene vissuto attraverso l'utilizzo di un'app di realtà aumentata scaricabile gratuitamente da Artivive: i visitatori inquadrando i pannelli con uno smartphone li "trasformano" attraverso la Realtà Aumentata in monitor che trasmettono video con relativi suoni.

Il pavimento musivo della Basilica di San Marco - 2099 mq costituito da tessere di marmo che formano figure geometriche o animali - sta scomparendo per l'impossibilità di bloccare le inondazioni causate dall'alta marea sempre più frequente.

L'elemento installativo più significativo del progetto *The Rape of Venice* (installazione di Andrea Morucchio al Museo Mocenigo, MUVE Contemporaneo, Biennale di Venezia 2015) consisteva nell'installazione a terra di una superficie che riproduceva scompigliate migliaia di piastrelle fotografiche del pavimento di San Marco.

Morucchio ha corretto, pulito e riordinato digitalmente più di 9.000 tassellature che ha utilizzato anche per elaborare la serie di opere d'arte digitali del progetto *Puzzling*.

La documentazione fotografica della pavimentazione musiva utilizzata da Morucchio rappresenta una testimonianza storico-artistica, che conserva la memoria visiva di un tesoro straordinario che è già fortemente compromesso. Allo stato attuale non vi è alcuna possibilità di salvezza; infatti, si stima che almeno il 60% delle tessere debbano essere sostituite.

Sulla base di queste considerazioni, e secondo le intenzioni che animavano il precedente progetto "*The Rape of Venice*", Morucchio ha realizzato una serie di animazioni video NFT in edizione unica intitolate **Re-Flooring_NFTvideo**, che si presentano come un enigmatico mosaico pavimentale di San Marco.

Ogni video è composto da max 24 immagini che riassemblate riproducono una parte della pavimentazione. Partendo da un'immagine di frammentazione e decostruzione delle tegole, attraversando uno sciabordio registrato nella laguna, avviene una graduale ricomposizione fino ad arrivare alla riproduzione della figura originaria.

RE-FLOORING

Una mostra di Andrea Morucchio

Organizzazione a cura di Laura Riolfatto

_docks_cantieri cucchini

San Pietro di Castello 40/B - Venezia

La mostra sarà aperta fino al 30 giugno e visitabile su appuntamento

INFORMAZIONI info@docks-cucchini.com

ANDREA MORUCCHIO (Venezia 1967)

Dopo la laurea in Scienze Politiche all'Università di Padova, Andrea Morucchio inizia la sua carriera fotografica nel 1989. Dalla fine degli anni '90 ha ampliato la propria ricerca linguistica – spesso basata su considerazioni di carattere socio-politico – in varie direzioni, dalla scultura all'installazione, dal video alla fotografia e all'arte digitale. Nella sua folgorante carriera Morucchio ha praticato i più diversi strumenti e generi della ricerca artistica contemporanea, usato in modo prestigioso i nuovi media della comunicazione visuale adattandoli ogni volta alle proprie idee ed esperienze esistenziali. Ha saputo rivedere con sguardi nuovi, riuscendo persino ad ibridare in un magnifico composito materiale ed espressivo – per raffinate alchimie e sottigliezze mentali – linguaggi diversi: figure, suoni, gesti, parole, ma rimanendo, pur nella varietà delle risoluzioni formali, coerente con le istanze di un pensiero dell'immagine, dell'immagine della natura e della vita, delle cose e del mondo, investigando con uguale inesorabile lucidità, sia i recessi della psiche che i drammi dell'esistenza. Le sue opere sono conservate al Museo del Vetro, Murano, Musei Civici, Venezia, al MUPA Museo del Paesaggio, Torre di Mosto, al Museum of Old and New Art, Hobart, Australia inoltre fanno parte delle collezioni di Provenance Collection, Tacoma, di Durjoy Bangladesh Foundation, Dhaka e di Islington Collection, Hobart.

morucchio.com